

Assistenza speciale per gli orfani di omicidi domestici

Via libera della commissione Giustizia della Camera alla proposta di legge. In Aula il 27 febbraio

I punti	L'iter	Le misure
	Il prossimo 27 febbraio approderà in Aula — dopo essere stato sottoposta al parere delle altre commissioni — la proposta a tutela degli orfani vittime di femminicidio	A tutela degli orfani sono previsti il patrocinio gratuito, la pensione di reversibilità, il sequestro conservativo dei beni a garanzia del risarcimento, l'assistenza medica e psicologica

La scheda

● In Italia, secondo le ultime statistiche, sarebbero almeno 1.600 gli orfani di femminicidio dal 2000 a oggi

● Dopo un anno è stata ripresa in mano una proposta di legge per tutelare proprio quegli orfani

ROMA Non sono orfani qualunque. Nella vulgata comune sono stati definiti «orfani di femminicidio». Ma nella proposta di legge che ha avuto ieri il via libera in commissione Giustizia alla Camera sono definiti orfani di morte violenta domestica, perché talvolta accade anche che sia la moglie (o la compagna) ad ammazzare l'uomo. È molto raro, tuttavia: ecco perché si contano gli orfani di femminicidio, 1.600 in totale dal Duemila ad oggi, per i quali è stata fatta una legge *ad hoc* che prevede tutele speciali, per un dolore speciale. Ed ecco perché a questa proposta di legge ha dato un grande contributo esterno Anna Costanza Baldry — studiosa e psicologa, collaboratrice preziosa del blog del *Corriere* La 27esima Ora — che proprio sulla battaglia contro la violenza alle donne ha pubblicato diversi articoli.

La proposta di legge, presentata un anno fa da Scelta

Civica, è rimasta ferma nei cassetti di Montecitorio, fino a quando ci ha pensato Mara Carfagna (Forza Italia) a tirarla fuori e rilanciarla con un emendamento che prevedeva l'istituzione di un fondo speciale per questi orfani: alla fine sono stati stanziati da quest'anno due milioni di euro per borse di studio e iniziative di sostegno e assistenza.

Spiega Donatella Ferranti, presidente della commissione Giustizia di Montecitorio: «Ecco i punti fondamentali della legge: patrocinio gratuito, pensione di reversibilità, sequestro conservativo dei beni a garanzia del risarcimento dei danni, assistenza medica e psicologica. La cosa più importante è che alla fine questa proposta di legge è stata approvata in commissione con un'ampia condivisione tra le forze politiche».

Il testo approderà in Aula il prossimo 27 febbraio: «Una piccola ma significativa battaglia di civiltà è stata vinta», ha detto Mara Carfagna. E ha aggiunto: «Abbiamo anche ottenuto che tutti gli orfani vengano ammessi al gratuito patrocinio».

Soddisfatta dell'approvazione della legge anche [Michela Vittoria Brambilla](#), presidente della Commissione bicamerale per l'Infanzia: «Questi orfani hanno dovuto affrontare un dolore incommensurabile, resi orfani due volte da un unico atto di violenza. Un dolore al di là dell'umana sopportazione, che merita riconoscimento da parte dello Stato».

Alessandra Arachi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

